



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

RCRH080001

I.P.S.S.A.R. "DEA PERSEFONE"

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
RCRH080001	istituto professionale	62,2	26,9	9,2	0,0	1,7	0,0
- Benchmark*							
REGGIO CALABRIA		56,0	33,3	8,2	1,6	0,9	0,0
CALABRIA		51,8	34,4	10,5	2,5	0,6	0,2
ITALIA		51,0	35,6	10,9	2,1	0,3	0,1

Opportunità	Vincoli
<p>Parte dell'utenza risiede tra Locri e Siderno, mentre l'altra parte proviene dai paesi limitrofi, per cui gli alunni affrontano quotidianamente i disagi dovuti al viaggio. I paesi di provenienza sono compresi tra Brancaleone e Caulonia, più paesi interni, quali Canolo, Grotteria, San Luca, Plati e Stignano. Dalla diretta conoscenza del territorio, è emerso che l'ambiente socio-economico e culturale d'origine dei discendenti è generalmente caratterizzato da un contesto economico per la maggior parte monoreddito. Da un punto di vista socio-culturale si rileva che gli studenti provengono da famiglie di differente estrazione sociale per cui gli stimoli culturali risultano, a volte, molto scarsi e non adeguati. La scuola presente sul territorio da 50 anni circa diventa l'unica fonte per l'acquisizione di competenze, conoscenze e momenti di aggregazione. I genitori nella maggior parte dei casi hanno conseguito la licenza media, alcuni hanno il diploma o la licenza elementare. La scuola accoglie ed integra gli alunni che non hanno cittadinanza italiana, cercando di far superare loro tutte le difficoltà legate alla poca padronanza del linguaggio ed alla diversità religiosa. Gli alunni che presentano particolari situazioni familiari hanno la possibilità di iscriversi gratuitamente come semiconvittori, in questo modo possono usufruire del servizio mensa ed essere seguiti da un qualificato staff di educatori per lo svolgimento dei compiti assegnati dai docenti curricolari.</p>	<p>Alcuni alunni provengono da famiglie disagiate, che spesso non collaborano né partecipano attivamente con la scuola. Tale vincolo è superabile mediante l'iscrizione degli studenti in qualità di convittori, che garantisce un'adeguata formazione culturale, sociale ed umana. Altra difficoltà è rappresentata dalla dislocazione della scuola su più sedi e più comuni. L'IPSSA "Dea Persefone" dall'a.s. 17/18 è stato suddiviso in 5 sedi situate tra i comuni di Locri e Siderno. In Particolare, la struttura che ospita il convitto è di proprietà privata, concessa in locazione alla Città Metropolitana di Reggio Calabria da parte della Curia. La mancanza di un edificio unico e la logistica disarticolata e poco funzionale, non permettono lo svolgimento razionale ed efficiente delle attività di laboratorio, fattore questo che incide negativamente sulla qualità dell'offerta formativa e sul numero di iscrizioni.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>La Scuola sorge in un'area a forte vocazione turistica, la fascia jonica della Calabria meglio conosciuta come la riviera dei gelsomini, in cui sono presenti strutture ricettive, alberghiere e della ristorazione che accolgono una parte degli studenti sia per lo svolgimento di percorsi di alternanza scuola lavoro che ai fini lavorativi. Per tale motivo la domanda di personale, da parte delle aziende è significativa ed offre buone prospettive di occupazione per i giovani diplomati dell'Istituto Alberghiero. Il territorio è noto per la produzione del bergamotto, di vini tipici, formaggi e salumi di pregio, ciò consente lo svolgimento di stages con la collaborazione di produttori di vino, enologi, titolari di aziende agricole ed imprenditori del settore agro-alimentare. L'Istituto ospita la sezione provinciale dell'Associazione Nazionale Cuochi, molto attiva nell'organizzare competizioni che stimolano l'impegno degli alunni. Nel territorio sono presenti numerose Istituzioni con le quali l'Istituto intrattiene ottime e proficue relazioni: Guardia di Finanza, Vescovado, Uffici Giudiziari, ASP ecc. Sono stati stipulati protocolli d'intesa con varie associazioni culturali, per migliorare l'offerta formativa. L'amministrazione provinciale provvede annualmente ad elargire un contributo che varia in rapporto al numero dei convittori e dei semiconvittori. Dall'anno scolastico 2018/2019 l'offerta formativa della nostra scuola è stata estesa anche alla Casa Circondariale di Locri</p>	<p>I vincoli principali sono rappresentati dall'elevato tasso di disoccupazione e dal fatto che non sempre è possibile avviare un rapporto di collaborazione con le famiglie.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:RCRH080001 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	146.605,00	0,00	4.229.802,00	142.272,00	0,00	4.518.679,00
STATO	Gestiti dalla scuola	72.701,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	72.701,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COMUNE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PROVINCIA		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Istituto:RCRH080001 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	3,2	0,0	92,1	3,1	0,0	98,4
STATO	Gestiti dalla scuola	1,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,6
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
PROVINCIA		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola RCRH080001	Riferimento Provinciale REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	05	2,5	2,4	2,3

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % RCRH080001	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	20,0	67,6	68,2	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	20,0	83,6	83,4	91,1

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % RCRH080001	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	0,0	73,4	71,0	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	0,0	79,1	73,1	78,0

Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	2,8	4,8	6,4
--	-----	-----	-----	-----

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola RCRH080001
Con collegamento a Internet	2
Chimica	1
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	2
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	2
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	2

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola RCRH080001
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola RCRH080001
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	1

Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola RCRH080001
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	0
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola RCRH080001
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	10,2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,0
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola RCRH080001
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Le varie sedi in cui è ubicata la scuola sono facilmente raggiungibili con mezzi pubblici di trasporto. Ogni aula è dotata di LIM con collegamento ad internet.</p>	<p>Per motivi legati alla sicurezza dei luoghi di lavoro e all'agibilità, la scuola, nell'a. s. 17/18, è stata spostata in altri locali. Il triennio a Siderno nella sede dell'ex Geometra, il biennio in una struttura ristrutturata concessa in comodato d'uso gratuito dal comune di Locri, gli uffici amministrativi a Locri presso i locali della provincia e i lab. informatici e la biblioteca a Siderno presso un palazzo confiscato alle mafie. La Scuola è ospitata in 5 diversi edifici, 3 a Locri e 2 a Siderno, dove diventa difficoltosa la comunicazione e la condivisione tra docenti e segreteria, particolarmente complicato risulta anche lo svolgimento delle esercitazioni di laboratorio. La</p>

	<p>mancanza di un edificio unico dove poter svolgere esercitazioni teoriche ed esercitazioni pratiche e vere attività convittuali rappresenta un vincolo smisurato per l'unitarietà della scuola. Ulteriore vincolo è rappresentato dalla refrattarietà delle famiglie al versamento di contributi volontari per le attività laboratoriali ed extracurricolari. La Scuola usufruisce unicamente dei fondi statali per il funzionamento. E' da evidenziare, inoltre, che al momento l'Istituto non dispone di palestra, né di laboratori di indirizzo nella sede del Biennio criticità quest'ultima ovviata con la frequenza da parte degli alunni dello stesso nei laboratori professionali in funzione al Triennio Inoltre il laboratorio agroalimentare in suo possesso non è al momento accessibile a causa del trasferimento</p>
--	--

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
REGGIO CALABRIA	88	96,0	-	0,0	4	4,0	-	0,0
CALABRIA	313	86,0	1	0,0	47	13,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola RCRH080001	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	80,6	82,9	73,3
Reggente		3,2	8,5	5,2
A.A. facente funzione		16,1	8,5	21,5

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola RCRH080001	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1		8,1	6,0	7,9

anno				
Da più di 1 a 3 anni		8,1	6,8	7,8
Da più di 3 a 5 anni		5,4	6,0	4,9
Più di 5 anni	X	78,4	81,2	79,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola RCRH080001	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		13,5	18,8	19,3
Da più di 1 a 3 anni	X	18,9	15,8	17,2
Da più di 3 a 5 anni		16,2	15,0	10,7
Più di 5 anni		51,4	50,4	52,9

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:RCRH080001 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
RCRH080001	77	84,6	14	15,4	100,0
- Benchmark*					
REGGIO CALABRIA	9.991	89,9	1.122	10,1	100,0
CALABRIA	35.753	89,3	4.263	10,7	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:RCRH080001 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
RCRH080001	1	1,4	6	8,6	18	25,7	45	64,3	100,0
- Benchmark*									
REGGIO CALABRIA	154	1,8	1.466	16,9	2.886	33,3	4.168	48,1	100,0
CALABRIA	610	2,0	4.753	15,2	10.070	32,2	15.809	50,6	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola RCRH080001		Riferimento Provinciale REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%

Fino a 1 anno	9	9,7	11,3	12,9	9,4
Da più di 1 a 3 anni	30	32,3	14,9	14,1	16,7
Da più di 3 a 5 anni	6	6,5	8,7	10,3	11,8
Più di 5 anni	48	51,6	65,1	62,7	62,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
RCRH080001	11	5	11
- Benchmark*			
CALABRIA	11	4	7
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RCRH080001		Riferimento Provinciale REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	22,2	22,5	18,5	17,1
Da più di 1 a 3 anni	1	11,1	10,1	8,8	12,8
Da più di 3 a 5 anni	3	33,3	4,0	6,7	7,4
Più di 5 anni	3	33,3	63,4	66,0	62,7

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RCRH080001		Riferimento Provinciale REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	5	13,5	10,3	11,3	11,3
Da più di 1 a 3 anni	9	24,3	10,3	7,7	11,0
Da più di 3 a 5 anni	3	8,1	8,2	6,7	8,6
Più di 5 anni	20	54,1	71,1	74,4	69,1

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RCRH080001	Riferimento Provinciale REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
--	------------------------------------	---	--------------------------------	-----------------------

	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	12,5	8,0	8,2	8,8
Da più di 1 a 3 anni	2	12,5	9,5	5,9	9,3
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	4,5	5,3	7,9
Più di 5 anni	12	75,0	77,9	80,6	73,9

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
RCRH080001	29	1	16
- Benchmark*			
CALABRIA	20	1	12
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>La maggior parte dei docenti è in servizio in questa scuola da molti anni , tanto che viene garantita la continuità didattica . L'istituto vanta insegnanti techno-pratici di elevato valore e di forte motivazione, appassionatamente impegnati nello sforzo di elevare il prestigio della Scuola. La maggior parte dei docenti, pur non avendo adeguate competenze informatiche e metodologico-didattiche, ha risposto positivamente agli stimoli, accettando di mettersi in discussione e di intraprendere un percorso di aggiornamento della propria preparazione. La maggior parte del personale educativo in servizio possiede titoli superiori al titolo di accesso. I docenti di sostegno sono costantemente impegnati nell'aggiornamento delle loro competenze per venire incontro alle esigenze degli alunni.</p>	<p>Sono pochi i docenti in possesso di certificazioni linguistiche ed elevate competenze informatiche.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO PROFESSIONALE: RCRH080001	65,2	65,4	76,6	82,0	57,9	72,1	78,0	78,0
- Benchmark*								
REGGIO CALABRIA	61,1	74,7	78,4	82,6	60,4	80,6	79,4	81,8
CALABRIA	70,8	81,0	83,3	84,9	66,7	81,6	82,8	83,2
Italia	72,1	83,0	85,0	87,1	71,3	83,1	84,6	86,9

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO PROFESSIONALE: RCRH080001	29,4	25,0	29,7	25,9	0,0	32,0	28,4	29,1
- Benchmark*								
REGGIO CALABRIA	18,3	22,5	25,9	19,3	0,0	20,4	20,9	23,6
CALABRIA	17,4	20,5	19,4	19,6	0,0	19,1	19,2	19,2
Italia	22,0	24,1	23,0	22,2	0,0	22,5	21,4	21,2

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
istituto professionale: RCRH080001	9,6	53,0	23,5	11,3	2,6	0,0	7,8	48,0	30,4	6,9	6,9	0,0
- Benchmark*												
REGGIO CALABRIA	9,6	41,1	29,3	12,6	7,3	0,0	7,2	44,6	27,1	13,0	8,1	0,0
CALABRIA	8,6	37,1	28,7	16,8	8,6	0,1	9,5	42,5	25,9	12,5	9,2	0,3
ITALIA	11,0	35,0	29,7	15,7	8,5	0,2	9,4	39,1	29,1	13,4	8,8	0,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO PROFESSIONALE: RCRH080001	1,2	0,0	0,0	0,8	0,0
- Benchmark*					
REGGIO CALABRIA	0,5	4,5	2,6	3,2	3,5
CALABRIA	1,5	1,5	1,8	1,8	2,6
Italia	0,7	0,9	1,0	1,0	1,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO PROFESSIONALE: RCRH080001	8,2	2,8	1,9	0,0	0,8
- Benchmark*					
REGGIO CALABRIA	8,2	6,1	2,1	1,1	0,3
CALABRIA	7,5	5,5	2,4	1,5	0,5
Italia	8,2	4,2	2,7	1,2	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO PROFESSIONALE: RCRH080001	10,0	7,5	0,9	2,3	0,0
- Benchmark*					
REGGIO CALABRIA	7,4	3,9	1,9	1,3	0,1
CALABRIA	5,3	2,7	1,7	0,9	0,3
Italia	4,1	2,1	1,5	1,0	0,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il maggior numero di alunni non ammessi si concentra nei primi due anni di corso, periodo in cui aumentano gli abbandoni scolastici, di conseguenza la scuola cerca di mettere in campo tutte le strategie anti-dispersione, implementando i consueti strumenti didattici e garantendo una costante disponibilità di ascolto e di confronto, con attenzione particolare verso i sintomi ed i segnali di disagio con ricadute positive sull'intero percorso di studi. Nelle discipline professionalizzanti gli studenti raggiungono elevati livelli di competenza, mentre nelle discipline linguistiche e scientifiche si registrano debiti formativi che interessano il 40% degli alunni che vengono superati grazie ai corsi di recupero attivati nel periodo estivo e accessibili a tutti. I criteri di valutazione adottati dai docenti sono univoci e idonei a garantire il successo formativo. L'eventuale non ammissione alla classe successiva viene presentata ai ragazzi come potenziamento e non come una punizione, in modo che essi possano migliorare le proprie conoscenze, competenze ed abilità. Nei primi tre anni di scuola sono frequenti i trasferimenti in entrata ed in uscita, specie nel primo anno che è quello di passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella superiore di secondo grado. Ciò a causa di scarsa conoscenza dell'indirizzo di studi scelto. La Scuola, tuttavia, cerca di dare risposte coerenti all'utenza sia in entrata che in uscita.</p>	<p>Gli studenti hanno una modesta propensione allo studio e al rispetto delle regole, per cui è talvolta necessario adottare provvedimenti disciplinari, per evitare continui disturbi alla maggior parte degli alunni. La principale motivazione degli abbandoni è legata a problemi familiari, economici e di trasporto. L'Istituto Alberghiero è una scuola professionalizzante, per cui gli alunni sono maggiormente interessati alle materie tecnico-pratiche rispetto a quelle comuni a tutti gli altri indirizzi di studio. Gli esiti relativi agli esami di stato evidenziano livelli non molto elevati, in quanto gli alunni studiano poco e sono più propensi alla pratica professionale. Elevata risulta la concentrazione di debiti nelle discipline linguistiche e scientifiche.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

CON POCHE CRITICITA' DOVUTE AL PARTICOLARE CONTESTO.L'Istituto non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, eccetto che in casi giustificati. Gli alunni che non vengono ammessi alla classe successiva sono soprattutto coloro che cumulano un eccessivo numero di assenze per motivi legati alla propria volontà. In ogni caso, si cerca di evitare la dispersione scolastica aiutando i discenti nel percorso di studio. A tal fine, vengono attivate tutte le strategie anti-dispersione, non solo implementando i consueti strumenti didattici, ma soprattutto garantendo una costante disponibilità di ascolto e di confronto. I debiti formativi si concentrano in determinate discipline, soprattutto italiano, matematica e lingua straniera. La "debolezza" in queste discipline è dovuta soprattutto alla mancanza di prerequisiti, oltre che ad un impegno scarso nello studio. Queste problematiche si riscontrano maggiormente nei primi anni di scuola e si attenuano nelle classi terminali grazie a pause didattiche, interventi individualizzati e corsi di recupero estivi. Per quanto concerne la distribuzione degli alunni per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato, la maggior parte degli studenti non riesce a conseguire voti alti, attestandosi tra il 62 e il 75. Ciò è dovuto principalmente al fatto che l'Istituto Alberghiero è una scuola professionalizzante, per cui gli allievi sono più interessati alle materie tecno-pratiche rispetto a quelle comuni a tutti gli altri indirizzi di studio.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: RCRH080001 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		151,1	158,6	171,9	
Istituti Professionali e IeFP Statali	149,0	↔	↓	↓	-17,2
RCRH080001 - 2 A	137,4	↓	↓	↓	-28,6
RCRH080001 - 2 B	138,8	↓	↓	↓	-23,0
RCRH080001 - 2 C	149,2	↔	↓	↓	-19,4
RCRH080001 - 2 D	159,2	↔	↔	↓	-4,7
RCRH080001 - 2 E	144,7	↔	↓	↓	-16,4
RCRH080001 - 2 F	155,5	↔	↔	↓	-2,6
RCRH080001 - 2 G	159,3	↔	↔	↓	-0,6
RCRH080001 - 2 H	147,2	↔	↓	↓	-17,5
Riferimenti		150,8	156,4	168,1	
Istituti Professionali e IeFP Statali	138,4	↓	↓	↓	-22,0
RCRH080001 - 5 A	137,1	↓	↓	↓	-34,4
RCRH080001 - 5 B	131,6	↓	↓	↓	-31,8
RCRH080001 - 5 C	141,7	↔	↓	↓	n.d.
RCRH080001 - 5 D	123,1	↓	↓	↓	n.d.
RCRH080001 - 5 E	138,5	↓	↓	↓	-31,0
RCRH080001 - 5 F	140,1	↓	↓	↓	-23,3
RCRH080001 - 5 G	156,6	↔	↔	↓	-2,6
RCRH080001 - 5 G/AT	150,7	↔	↔	↓	-9,8

Istituto: RCRH080001 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		150,9	157,1	171,7	
Istituti Professionali e IeFP Statali	155,3	↔	↔	↓	-14,1
RCRH080001 - 2 A	147,3	↔	↓	↓	-20,7
RCRH080001 - 2 B	153,5	↔	↔	↓	-9,8
RCRH080001 - 2 C	154,6	↔	↔	↓	-16,1
RCRH080001 - 2 D	165,4	↑	↑	↓	-0,7
RCRH080001 - 2 E	151,9	↔	↓	↓	-10,4
RCRH080001 - 2 F	150,8	↔	↓	↓	-10,1
RCRH080001 - 2 G	153,5	↔	↔	↓	-7,6
RCRH080001 - 2 H	163,9	↑	↑	↓	-3,8
Riferimenti		154,5	157,0	170,0	
Istituti Professionali e IeFP Statali	146,9	↓	↓	↓	-22,5
RCRH080001 - 5 A	150,0	↔	↓	↓	-26,5
RCRH080001 - 5 B	150,8	↔	↓	↓	-19,1
RCRH080001 - 5 C	138,6	↓	↓	↓	n.d.
RCRH080001 - 5 D	135,4	↓	↓	↓	n.d.
RCRH080001 - 5 E	144,6	↓	↓	↓	-30,6
RCRH080001 - 5 F	153,0	↔	↔	↓	-17,0
RCRH080001 - 5 G	151,6	↔	↓	↓	-14,4
RCRH080001 - 5 G/AT	146,0	↓	↓	↓	-21,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>A partire dall'a.s. 2018/19 le prove standardizzate sono state somministrate alle classi 2°(matematica e italiano) e 5° (matematica-italiano-inglese) in modalità CBT. Gli alunni hanno affrontato le prove con serietà e motivazione, ciò nonostante i risultati ottenuti si collocano in una fascia molto bassa. La dirigenza ha provveduto ad attivare un corso di sensibilizzazione verso le prove INVALSI rivolto a docenti e successivamente agli alunni, in modo tale da capire l'importanza di queste prove a livello scolastico, provinciale, regionale e nazionale. si cerca di ridurre la varianza tra le classi attraverso la motivazione e metodologie didattiche condivise. Dalla restituzione delle rilevazioni Invalsi del 2019 si evince un lieve miglioramento sia in matematica che italiano nelle classi seconde</p>	<p>Gli alunni sono più propensi ad applicarsi nello studio delle materie tecno-pratiche rispetto alle discipline delle prove standardizzate.. Pertanto i risultati tendono ad essere bassi rispetto a quelli regionali e nazionali.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr/>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>CON QUALCHE CRITICITA'. Il punteggio di italiano e matematica è inferiore rispetto alla media. La maggior parte degli studenti si colloca tra il primo ed il secondo livello. La situazione è la stessa in tutte le sezioni. Ciò è dovuto alla scarsa attitudine degli alunni verso queste due discipline e ad una maggiore propensione verso le materie tecno-pratiche. Queste problematiche si riscontrano maggiormente nei primi anni di scuola e si attenuano nelle classi terminali.</p>

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le 8 competenze chiave europee sono inserite nella programmazione dipartimentale e sono tutte fondamentali per la formazione del cittadino del mondo e per favorire il successo formativo e scolastico degli alunni. Si punta molto sulle competenze linguistiche e sullo spirito imprenditoriale, il quale assume maggiore forma grazie ai percorsi di alternanza scuola lavoro adesso PCTO (.Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) . La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti utilizzando una tabella allegata al PTOF che tiene conto dei seguenti indicatori: rispetto delle regole, partecipazione al lavoro in classe e collaborazione, impegno e interesse nello studio personale, frequenza. I criteri di valutazione adottati per l'assegnazione del voto di comportamento sono comuni e viene utilizzata una griglia approvata dal Collegio docenti che tiene conto dei seguenti indicatori: rispetto dei doveri scolastici, rispetto delle norme comportamentali verso la persona e la comunità intera. Particolarmente significative sono le competenze sociali e civiche sviluppate dagli studenti in rapporto alla tipologia di lavoro svolto, in cui particolare importanza riveste il rispetto di sé e degli altri e il rispetto di regole condivise, così come le abilità sono adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e di imprenditorialità, il senso di responsabilità e la collaborazione tra pari e tra studenti e docenti.</p>	<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico può essere diversificato in verticale: nel primo biennio i livelli risultano piuttosto bassi poiché gli alunni sono poco scolarizzati, poco abituati al rispetto delle regole della convivenza civile ed hanno una incerta e superficiale capacità di orientarsi e di autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio; a partire dal terzo anno gli studenti, grazie anche all'opera di sensibilizzazione dei docenti e della Dirigenza, appaiono maggiormente consapevoli dell'importanza del valore della legalità e della capacità di essere autonomi nello studio come nella vita. Non si evidenziano rilevanti differenze tra sezioni. Sono ancora deboli le acquisizioni delle competenze digitali, poiché la scuola è dotata di un solo laboratorio di informatica dislocato in un piccolo plesso lontano dalle aule. L'Istituto è in attesa di poter utilizzare anche le altre dotazioni tecnologiche informatiche di cui è in possesso al momento non accessibili, a causa del trasferimento avvenuto nell'anno scolastico 2017/18.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>CON POCHE CRITICITA' DOVUTA AL PARTICOLARE CONTESTO SOCIO-CULTURALE - Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile. Vi sono situazioni (in modo particolare nelle classi prime) in cui le competenze sociali e civiche come il rispetto delle regole, il senso di responsabilità e legalità,la collaborazione tra pari, sono scarsamente sviluppate, si tratta di episodi sporadici superati nel breve periodo. A partire dal terzo anno, gli studenti appaiono maggiormente consapevoli dell'importanza del valore della legalità e della capacità di essere autonomi nello studio come nella vita. Per quanto concerne le competenze personali, nel complesso gli alunni raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, anche se alcuni non raggiungono una adeguata autonomia. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e, con riferimento alle competenze chiave e di cittadinanza, utilizza un'apposita griglia che viene compilata alla fine del 1° biennio. Nelle competenze professionalizzanti rientra anche l'osservanza dell'obbligo di indossare la</p>

divisa per accedere alle esercitazioni pratiche ed ai laboratori ed il rispetto rigoroso delle regole nelle esercitazioni pratiche e nello svolgimento del servizio che caratterizza l'indirizzo di studi.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				185,79	188,09	199,14	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				180,93	185,02	200,13	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
				184,36	184,43	201,64	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
				187,93	187,42	203,33	

2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 - Fonte sistema informativo del MIUR	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MIUR
	%	%
RCVC03000A	0,0	0,0
REGGIO CALABRIA	39,0	37,8
CALABRIA	39,6	37,5
ITALIA	40,6	40,4

	Diplomati nell'a.s.2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 - Fonte sistema informativo del MIUR	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MIUR
	%	%
RCRH080001	6,9	5,2
REGGIO CALABRIA	39,0	37,8
CALABRIA	39,6	37,5
ITALIA	40,6	40,4

2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
RCRH080001	16,67
- Benchmark*	
REGGIO CALABRIA	13,45
CALABRIA	13,33
ITALIA	15,17

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
RCRH080001	16,67
- Benchmark*	
REGGIO CALABRIA	4,75
CALABRIA	6,19
ITALIA	7,83

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Psicologico	
	Percentuale Studenti
RCRH080001	16,67
- Benchmark*	
REGGIO CALABRIA	3,75
CALABRIA	3,65
ITALIA	2,71

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
RCRH080001	33,33
- Benchmark*	
REGGIO CALABRIA	14,09
CALABRIA	15,05
ITALIA	13,48

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scienze motorie e sportive	
	Percentuale Studenti
RCRH080001	16,67
- Benchmark*	
REGGIO CALABRIA	3,27
CALABRIA	3,11
ITALIA	2,13

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
RCRH080001	0,0	100,0	0,0	50,0	50,0	0,0	0,0	100,0	0,0	0,0	0,0	100,0
- Benchmark*												
REGGIO CALABRIA	67,8	24,2	8,1	53,7	33,8	12,5	60,9	31,5	7,6	74,1	20,4	5,4
CALABRIA	65,9	26,3	7,8	54,6	30,7	14,7	64,5	27,4	8,1	73,2	20,0	6,8
Italia	77,0	18,4	4,5	63,8	25,9	10,3	74,7	18,1	7,2	77,5	15,8	6,6

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
RCRH080001	50,0	50,0	0,0	50,0	50,0	0,0	0,0	50,0	50,0	0,0	0,0	100,0
- Benchmark*												
REGGIO CALABRIA	62,0	15,7	22,2	53,8	25,6	20,6	59,6	21,3	19,1	66,8	16,5	16,8
CALABRIA	61,8	16,2	22,1	57,0	24,3	18,7	61,7	21,0	17,4	70,2	15,6	14,2
Italia	70,2	12,9	16,8	65,4	19,4	15,3	70,9	14,8	14,2	73,9	12,8	13,3

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	RCRH080001	Regione	Italia
2016	35,9	13,6	23,0

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	RCRH080001	Regione	Italia
2016	Tempo indeterminato	51,5	46,6	36,5
	Tempo determinato	24,2	14,6	22,9
	Apprendistato	9,1	6,3	11,6
	Collaborazione	0,0	0,0	0,0
	Tirocinio	21,2	12,2	4,4
	Altro	3,0	14,3	19,1

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	RCRH080001	Regione	Italia
2016	Agricoltura	3,0	11,8	21,7
	Industria	0,0	0,0	0,0
	Servizi	75,8	76,0	73,9

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	RCRH080001	Regione	Italia
2016	Alta	0,0	4,3	9,5
	Media	63,6	62,1	56,9
	Bassa	36,4	33,5	33,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto Alberghiero è una scuola professionalizzante che dà la possibilità agli studenti di trovare un lavoro immediato, senza ricorrere a ulteriori esami di abilitazione. Negli ultimi tre anni di scuola, gli studenti devono, obbligatoriamente, svolgere 210 ore di PCTO (ex alternanza scuola-lavoro). Queste ore sono eseguite in strutture alberghiere, tramite apposite convenzioni stipulate tra il Dirigente scolastico e le aziende. Viene nominato un tutor esterno che segue l'alunno durante lo svolgimento dell'ASL ed ha continui e costanti contatti con il tutor interno nominato dalla scuola. Questa nuova metodologia di insegnamento - apprendimento favorisce una crescita professionale degli alunni ed una maggiore consapevolezza del mondo del lavoro. Come si evince dai dati statistici riportati, più del 60% dei diplomati trova subito impiego a tempo determinato e/o indeterminato. La Scuola gioca un ruolo determinante per il raggiungimento di tale risultato, poiché forma dei veri e propri professionisti nel settore turistico – alberghiero e ristorativo.</p>	<p>Un esiguo numero di studenti si iscrive all'Università; la maggior parte di essi, infatti, preferisce mettere subito a frutto le competenze acquisite a scuola in un'ottica di breve periodo.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
VALUTAZIONE POSITIVA IN RELAZIONE ALLA VOCAZIONE PROFESSIONALE DELL'ISTITUTO -

Premesso che la vocazione del Corso di studi dell'Istituto Alberghiero è principalmente rivolta all'ingresso nel mondo del lavoro, piuttosto che alla prosecuzione in sede universitaria degli studi, non vi è da stupirsi se il numero degli studenti immatricolati all'Università è di molto inferiore alla media provinciale e regionale, mentre, in compenso, il numero di studenti che trovano lavoro è di poco superiore. La Scuola favorisce il successo lavorativo degli studenti coinvolgendoli sistematicamente in momenti di confronto con soggetti esterni presenti sul territorio (associazioni di categoria ed imprenditoriali, figure di alta professionalità per momenti di approfondimento tematico, Enti Istituzionali per la promozione delle competenze civiche e sociali ecc. ecc.). Inoltre, il nostro Istituto organizza sistematicamente esperienze di stages e percorsi di Alternanza Scuola - Lavoro, inserendoli in modo organico nella propria offerta formativa, con ricadute molto positive nella valutazione del percorso formativo degli studenti. Infine, al termine del percorso scolastico, i docenti tecno-pratici aiutano i ragazzi ad inserirsi professionalmente, indirizzandoli verso strutture collocate anche fuori regione, cosa che avviene abbastanza di frequente, grazie alla buona fama di cui l'Istituto gode a livello nazionale. Anche se non disponiamo di veri e propri strumenti di rilevazione, che consentano di seguire gli studenti nel loro percorso, una volta usciti dall'Istituto vi è in generale un legame che prosegue anche dopo la fine del Corso di studi ed i ragazzi tornano a scuola, raccontano le loro esperienze e dimostrano così l'importanza della lezione, anche di vita e formativa, che la Scuola è riuscita ad offrire loro.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Professionale	Situazione della scuola RCRH080001	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	73,3	81,8	80,1
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	66,7	69,1	65,2
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	73,3	72,7	81,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	40,0	27,3	36,6
Altro	No	13,3	18,2	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Professionale	Situazione della scuola RCRH080001	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	100,0	90,9	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	80,0	85,5	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	73,3	69,1	73,9

Programmazione per classi parallele	No	66,7	65,5	67,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	86,7	87,3	94,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	60,0	50,9	47,2
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	73,3	78,2	86,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	73,3	67,3	68,9
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	66,7	67,3	61,5
Altro	No	6,7	7,3	8,4

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Professionale	Situazione della scuola RCRH080001	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	73,3	74,5	76,1
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	53,3	56,4	49,9
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	33,3	52,7	53,1
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	20,0	20,0	15,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curricolo verticale è stato predisposto considerando le linee di riferimento dettate dal MIUR e il contesto socio-culturale di riferimento, Con l'introduzione del D.lgs. 61/2017 il curricolo subisce gradatamente delle modifiche relative ai nuovi riferimenti normativi. In esso sono presenti le competenze da acquisire alla fine di ogni anno, le competenze chiave europee e di cittadinanza interdisciplinari. Tutti i docenti si attengono a quanto previsto nel curricolo e le attività di ampliamento dell'O.F. sono allineate al Pecup e al curricolo e sono ben evidenziati gli obiettivi/abilità/competenze da raggiungere alla fine della loro frequenza. La progettazione didattica è elaborata dai dipartimenti e condivisa da tutti i docenti. All'interno di essi, all'inizio dell'anno, vengono individuati, per aree disciplinari, obiettivi minimi di apprendimento, metodologie didattiche e criteri di valutazione e vengono stabilite le competenze in uscita per i vari indirizzi: Enogastronomia (Cucina-Pasticceria), Sala/Vendita, Accoglienza Turistica. In seguito, i contenuti programmati vengono periodicamente tradotti in conoscenze e competenze nell'ambito dei vari Consigli di classe dove sono ricalibrati in considerazione delle esigenze dei singoli gruppi-classe. All'interno dei Consigli di classe vengono</p>	<p>Gli alunni non sempre partecipano alle attività pomeridiane proposte dalla scuola. Anche se il personale docente ha preso parte a corsi di formazione organizzati dalla scuola e da Enti esterni, la formazione professionale rimane, comunque, una priorità. Sono in corso di programmazione ulteriori attività formative che diano ai docenti l'opportunità di approfondire le conoscenze sulla gestione della classe, sulle dinamiche relazionali, sull'inclusività e sull'utilizzo di strumenti multimediali. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata.</p>

<p>progettati pure gli interventi di recupero, i viaggi d'istruzione e le attività extracurricolari di cui si ha cura di garantire la coerenza con gli indirizzi di studio ed il raccordo con i settori agroalimentare, turistico ed alberghiero. Sempre collegialmente i docenti di classe predispongono il P.E.I. per gli studenti diversamente abili e il P.d.P. per gli alunni con BES e DSA. Sono altresì progettati ed organizzati itinerari comuni per gli studenti stranieri, finalizzati al potenziamento della conoscenza della lingua italiana. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, individuati collegialmente, ed utilizzano forme di certificazione delle competenze secondo griglie e modulistica predisposte in riunioni dipartimentali e rese disponibili mediante pubblicazione delle stesse sul Sito web istituzionale. A seguito di valutazioni infraquadrimestrali, i Consigli di classe progettano specifici interventi di recupero in itinere. All'inizio dell'anno scolastico vengono somministrati test d'ingresso in tutte le discipline, sia nelle classi iniziali sia in tutte le classi in cui si ravvedeva la necessità di conoscere i prerequisiti.</p>	
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: 0 auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>CON POCHE CRITICITA'. La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti dipartimenti disciplinari, che si occupano dell'elaborazione dei documenti. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti.</p>

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Professionale	Situazione della scuola RCRH080001	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
----------------------	--	---	--	--------------------------------

In orario extracurricolare	Sì	80,0	82,1	91,6
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	66,7	62,5	72,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	20,0	8,9	12,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	26,7	19,6	20,7
Non sono previste	No	0,0	7,1	2,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Professionale	Situazione della scuola RCRH080001	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	53,3	69,6	86,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	93,3	85,7	88,9
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	13,3	7,1	12,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,3	12,5	12,6
Non sono previsti	No	0,0	3,6	1,4

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Professionale	Situazione della scuola RCRH080001	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	93,3	85,7	91,7
Classi aperte	No	26,7	35,7	38,0
Gruppi di livello	No	66,7	66,1	62,2
Flipped classroom	Sì	40,0	42,9	54,1
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	6,7	8,9	11,9
Metodo ABA	No	0,0	3,6	5,7
Metodo Feuerstein	No	0,0	5,4	3,3
Altro	No	46,7	53,6	38,4

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Professionale	Situazione della scuola RCRH080001	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	20,0	14,3	1,9
La scuola non ha ritenuto necessario	No	0,0	0,0	0,3

adottare provvedimenti				
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	26,7	50,0	46,8
Interventi dei servizi sociali	No	0,0	0,0	7,6
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	13,3	32,1	36,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	46,7	35,7	53,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	53,3	37,5	47,6
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	6,7	23,2	36,3
Abbassamento del voto di comportamento	Sì	53,3	33,9	30,4
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	20,0	14,3	15,6
Lavoro sul gruppo classe	No	6,7	12,5	14,9
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	46,7	57,1	55,5
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,7
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	1,8	1,0
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	33,3	25,0	27,2
Lavori socialmente utili	No	6,7	7,1	11,5
Altro	No	0,0	1,8	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'articolazione dell'orario scolastico è stata adeguata alle esigenze degli allievi in quanto, per la maggior parte, pendolari. La durata delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. L'Istituto si avvale di figure tecniche per il controllo dei laboratori e l'aggiornamento dei software. Tutti gli studenti possono utilizzare i vari laboratori a rotazione, in base alle richieste dei singoli docenti. La biblioteca scolastica fornisce agli studenti i testi necessari in comodato d'uso gratuito. La rete internet nelle singole classi e la presenza di computer consente di utilizzare i libri digitali e di svolgere attività di ricerca ed approfondimento. L'Istituto, al fine di migliorare i metodi di apprendimento, organizza corsi specifici per il settore enogastronomico con l'intervento di esperti, consentendo così agli allievi di acquisire ottime competenze sul piano pratico. L'Istituto ha adottato provvedimenti di regolamentazione delle tematiche comportamentali che hanno dato esiti quasi sempre positivi. A riprova di ciò si rileva la diminuzione di sanzioni disciplinari che prevedono la sospensione dei discenti dalle lezioni, ad eccezione di pochissime classi nelle quali la scuola ha intrapreso un dialogo costruttivo sia con gli studenti che con le famiglie. In alcuni casi si è ritenuto opportuno procedere alla somministrazione di provvedimenti disciplinari.</p>	<p>Gli studenti dovrebbero essere più responsabili sia riguardo l'uso dei testi scolastici che della valenza formativa dal punto di vista didattico dei supporti informatici. Dall'a.s 2017/18 la scuola è stata suddivisa in 5 plessi e la biblioteca è stata situata presso il palazzo confiscato a Siderno, pertanto, diventa difficile un utilizzo funzionale da parte di docenti e studenti. I metodi didattici utilizzati rimangono ancora molto tradizionali. Anche se l'aspetto comportamentale è migliorato rispetto allo scorso anno, è possibile ed auspicabile un miglioramento delle strategie per educare i ragazzi alla legalità ed al rispetto delle regole e del prossimo.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

SITUAZIONE CON ALCUNE CRITICITA' L'organizzazione degli spazi risponde sostanzialmente alle esigenze degli alunni, eccetto che nel plesso di Locri, dove le aule risultano essere sottodimensionate e mancano i laboratori professionalizzanti. I laboratori di cucina e di pasticceria sono il fiore all'occhiello dell'Istituto, sono stati costruiti ex novo secondo le norme di sicurezza ed HACCP e un nuovo laboratorio sta per essere inaugurato. Della manutenzione, pulizia ed efficienza degli stessi sono incaricati i collaboratori maggiormente motivati. Purtroppo, per mancanza di spazi non è stato possibile utilizzare tutti i componenti dei precedenti laboratori installati nel precedente edificio. La Scuola, inoltre, non dispone di palestra. Mentre il livello raggiunto dagli alunni nelle discipline professionalizzanti è molto alto, si registrano criticità nelle discipline dell'area comune. Le cause sono da ascrivere non solo alle lacune accumulate dagli studenti negli anni del I ciclo, ma anche ad una didattica non sempre rispondente ai loro bisogni. Anche se l'aspetto comportamentale è migliorato, le strategie per educare i ragazzi alla legalità ed al rispetto delle regole e del prossimo sono da migliorare. Il problema inerente l'utilizzo dei laboratori professionalizzanti da parte degli alunni del Biennio per l'anno scolastico 2019-2020 è stato superato in quanto gli stessi per l'attività professionalizzante utilizzano i laboratori del Triennio e le rimanenti difficoltà dal punto di vista logistico saranno completamente superati non appena il Biennio si ricongiungerà con il Triennio. Dopo il trasferimento avvenuto nell'a.s. 2017/18 l'Istituto è dotato di un solo laboratorio informatico per cui è necessario ripristinare le altre dotazioni tecnologiche e informatiche in suo possesso, essenziali per svolgere le prove INVALSI e per supporto alla didattica.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Professionale	Situazione della scuola RCRH080001	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	85,7	84,9	86,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	50,0	67,9	76,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	71,4	64,2	77,2
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	71,4	62,3	66,1
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	50,0	47,2	60,9
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	64,3	41,5	42,5

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Professionale	Situazione della scuola RCRH080001	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	85,7	82,4	90,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	78,6	86,3	83,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	35,7	60,8	64,1

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Professionale	Situazione della scuola RCRH080001	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	83,3	80,0	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	75,0	68,9	69,4
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	25,0	37,8	44,0
Utilizzo di software compensativi	No	58,3	64,4	60,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	25,0	24,4	37,4
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	58,3	68,9	73,0

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Professionale	Situazione della scuola RCRH080001	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	73,3	71,4	76,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	13,3	35,7	28,3
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	26,7	21,4	58,8
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	53,3	53,6	73,6
Individuazione di docenti tutor	Sì	40,0	44,6	51,1
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	53,3	62,5	52,0

Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	13,3	8,9	23,0
Altro	No	13,3	21,4	19,6

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
RCRH080001	0	0
Totale Istituto	0	0
REGGIO CALABRIA	2,9	38,6
CALABRIA	2,3	28,8
ITALIA	5,6	48,0

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Professionale	Situazione della scuola RCRH080001	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	53,3	66,1	58,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	13,3	28,6	24,5
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	20,0	35,7	47,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	53,3	64,3	76,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	66,7	53,6	42,5
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	60,0	53,6	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	80,0	69,6	83,6
Altro	No	13,3	14,3	11,8

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le classi sono molto eterogenee, formate da alunni bravi ed alunni che presentano molte difficoltà di apprendimento. Si cerca di attuare una strategia di gruppo, per favorire l'integrazione e l'apprendimento, cui seguono costanti e continui monitoraggi, per accertare i miglioramenti. Alla fine del primo quadrimestre, si attua una pausa didattica, in orario scolastico, per il recupero dei debiti formativi in tutte le discipline. Alcuni studenti usufruiscono del servizio mensa in semi-convitto e sono assistiti da educatori per lo studio ed il recupero delle competenze. Alla fine, segue un test di valutazione, per verificare la positività</p>	<p>Non sono istituiti percorsi di lingua italiana per stranieri, ma viene modificata la programmazione didattica per facilitarne l'apprendimento. La Scuola, pur nel rispetto delle differenze e delle diversità, non ha ancora programmato con regolarità attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità. Anche se, in generale, le attività didattiche sono di buona qualità, ci sono aspetti che possono essere migliorati.</p>

dell'intervento. Alla fine dell'anno, se la carenza non è stata recuperata, permane il debito formativo, per risanare il quale, la scuola organizza corsi di recupero estivi, accessibili a tutti.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con BES/DSA sono efficaci, con continui monitoraggi da parte del DS, dei docenti e dei referenti del sostegno. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Si promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Professionale	Situazione della scuola RCRH080001	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	53,3	50,0	55,6
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	66,7	48,2	46,7
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	80,0	85,7	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	33,3	44,6	55,8
Attività educative comuni tra	No	33,3	39,3	48,1

alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso				
Altro	No	20,0	25,0	17,0

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Professionale	Situazione della scuola RCRH080001	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	66,7	50,0	57,9
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	53,3	42,9	61,7
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	20,0	16,1	28,5
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	73,3	75,0	89,7
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	20,0	25,0	34,4
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	No	53,3	46,4	51,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	6,7	8,9	2,0
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	86,7	76,8	87,0
Altro	No	13,3	21,4	17,9

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
RCRH080001	100,0	0,0
REGGIO CALABRIA	76,2	23,8
CALABRIA	76,2	23,8
ITALIA	74,7	25,3

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
RCRH080001	97,4	0,0
- Benchmark*		
REGGIO CALABRIA	96,7	89,9
CALABRIA	96,9	89,3
ITALIA	94,7	80,2

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Professionale	Situazione della scuola RCRH080001	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	86,7	85,7	95,0
Impresa formativa simulata	No	13,3	30,4	33,6
Attività estiva	No	26,7	26,8	56,4
Attività all'estero	No	20,0	37,5	51,9
Attività mista	No	40,0	39,3	38,0
Altro	No	26,7	26,8	16,7

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Professionale	Situazione della scuola RCRH080001	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	93,3	90,7	95,5
Associazioni di rappresentanza	No	33,3	48,1	58,4
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	No	46,7	53,7	58,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	No	80,0	88,9	84,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Quasi il 10% degli iscritti al primo anno di scuola, sono ragazzi diversamente abili, pertanto, a volte, per capire meglio le problematiche legate alla disabilità, viene richiesta una valutazione più approfondita agli insegnanti della scuola secondaria di primo grado. Durante la composizione delle classi del primo anno, si privilegia l'inserimento nella stessa classe di alunni provenienti dalla medesima scuola, onde evitare disorientamento ambientale. Durante l'orientamento in entrata, si organizzano</p>	<p>Gli studenti provengono da zone molto distanti l'una dall'altra, dalla fascia tirrenica alla fascia jonica. Risulta molto difficile organizzare incontri con gli insegnanti della scuola secondaria di primo grado, eccetto che in casi del tutto eccezionali. Di frequente gli studenti alla fine del biennio scelgono l'indirizzo enogastronomia, pertanto, è da migliorare l'orientamento interno al fine di orientare gli alunni verso scelte consapevoli, quindi, potenziare l'indirizzo turistico. Gli studenti si concentrano poco</p>

visite guidate all'interno dell'Istituto, aperte ai futuri studenti ed alle loro famiglie, in modo che essi prendano una certa confidenza con gli ambienti scolastici, quali laboratori di sala, cucina, pasticceria e accoglienza turistica, laboratori informatici e quant'altro. I progetti di PCTO rappresentano un punto di forza del nostro Istituto. I ragazzi apprendono non solo in aula ma anche in aziende del territorio convenzionate, che rilasciano, alla fine del percorso, un motivato giudizio sul lavoro svolto, questo dà la possibilità agli studenti di comprendere il livello della propria preparazione e professionalità ed, eventualmente, capire le aspirazioni alla fine del percorso scolastico. Alla fine del secondo anno, gli studenti devono scegliere l'indirizzo di studi professionalizzante, a tale scopo vengono aiutati da tutti i docenti a capire le loro inclinazioni e le loro capacità professionali. In questo momento particolare diventa fondamentale la conoscenza del sé, che si raggiunge attraverso un corretto orientamento interno a cura dei docenti tecnici pratici, i quali fanno partecipare i ragazzi a corsi interni di cucina, di panificazione, pasticceria e arte della decorazione. Sono organizzati momenti in cui la scuola è aperta a tutti (open day), in modo che tutti possano visionare e conoscere le competenze ed abilità che gli studenti acquisiscono durante il percorso scolastico. La scuola nell'anno scolastico 2018-19 ha stipulato circa 150 convenzioni per far svolgere agli studenti i percorsi di PCTO, obbligatoria dall'entrata in vigore della legge 107/2015, aumentando, per questa ragione, il numero di convenzioni rispetto agli anni precedenti. Ai fini dell'alternanza scuola lavoro vengono individuate aziende del settore turistico alberghiero e ristorativo e gli alunni, durante il periodo di svolgimento dell'ASL adesso PCTO, sono seguiti dal tutor interno, nominato in seno ai rispettivi consigli di classe e dal tutor esterno, scelto tra i dipendenti delle aziende ospitanti. Questo percorso è continuamente monitorato dal tutor interno che si confronta direttamente con il tutor esterno, in modo da evidenziare eventuali criticità. Alla fine del PCTO le competenze acquisite vengono certificate mediante valutazioni da parte dell'azienda ed autovalutazione da parte dell'alunno. La ricaduta è positiva, soprattutto, riguardo le discipline dell'area professionalizzante.

nello studio delle materie curriculari non professionalizzanti.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi

finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

SITUAZIONE POSITIVA Gli studenti provengono da zone molto distanti l'una dall'altra, dalla fascia tirrenica alla fascia jonica. Risulta, perciò, molto difficile organizzare incontri con gli insegnanti della scuola secondaria di primo grado. A volte, al fine di meglio comprendere le incertezze legate alla disabilità, viene richiesta una valutazione più approfondita ai docenti della scuola secondaria di primo grado. Per quanto riguarda l'orientamento in entrata, vengono organizzati Open Days e visite guidate, all'interno dell'Istituto, aperte ai futuri studenti ed alle loro famiglie, in modo che prendano una certa confidenza con gli ambienti scolastici, quali laboratori di sala, cucina, pasticceria e ricevimento, laboratori informatici e quant'altro. Le attività di alternanza scuola-lavoro hanno coinvolto le classi terze, quarte e quinte, offrendo ai ragazzi l'opportunità di far conoscere, all'esterno, le proprie competenze e professionalità ed, eventualmente, essere assunti alla fine del percorso scolastico dalle stesse strutture ospitanti. È da migliorare l'orientamento interno al fine di orientare le scelte degli studenti anche verso l'indirizzo di Accoglienza Tuistica.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Professionale	Situazione della scuola RCRH080001	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	3,9	1,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		16,7	13,7	15,5
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	50,0	49,0	46,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		33,3	33,3	36,3

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Professionale	Situazione della scuola RCRH080001	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	2,0	0,8
1% - 25%		25,0	23,5	30,6
>25% - 50%	X	33,3	39,2	39,3
>50% - 75%		25,0	27,5	20,8
>75% - 100%		16,7	7,8	8,5

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola RCRH080001	Riferimento Provinciale REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	2	7,2	7,8	16,7

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola RCRH080001	Riferimento Provinciale REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	656,5	5.361,4	7.590,0	8.781,1

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola RCRH080001	Riferimento Provinciale REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	1,8	49,0	82,5	158,4

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola RCRH080001	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	Sì	12,9	30,4	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	19,4	20,9	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	29,0	21,7	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	29,0	31,3	31,9
Lingue straniere	No	32,3	27,0	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	No	25,8	23,5	19,9
Attività artistico - espressive	No	12,9	13,9	17,9

Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	Sì	16,1	14,8	20,5
Sport	No	3,2	5,2	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	Sì	25,8	30,4	36,7
Progetto trasversale d'istituto	No	19,4	20,9	27,5
Altri argomenti	No	41,9	40,9	34,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La Mission della Scuola è condivisa da tutti i docenti, i quali sono a conoscenza delle priorità strategiche dell'Istituto, orientate a far acquisire agli alunni adeguate competenze professionali, immediatamente spendibili nel mondo del lavoro. I numerosi progetti di ASL (adesso PCTO) attuati, gli stages, i tirocini formativi e le visite in aziende di produzione di prodotti tipici locali offrono agli studenti la possibilità di osservare personalmente la realtà del territorio traendo informazioni ed imparando ad elaborare il proprio progetto di vita. E' da rilevare che l'alternanza scuola- lavoro ha subito degli incrementi orari recependo le indicazioni dettate dalla normativa vigente. Ciò costituisce un elemento importante per quanto concerne l'inserimento degli allievi nel mondo lavorativo, in quanto gli stessi acquisiranno più rapidamente il know-how necessario per realizzarsi professionalmente. Il nostro Istituto Alberghiero è molto conosciuto ed apprezzato nel territorio, ha un'ampia utenza che va dalla zona Ionica alla Tirrenica. Tutte le attività svolte sono inserite sulla piattaforma digitale dell'alternanza adesso PCTO . Le famiglie vengono informate di tutte le attività svolte (stages, Open day, progetti, convegni, esercitazioni ecc.) mediante la pubblicazione sul Sito o direttamente dai docenti. La rilevazione dei bisogni e delle aspettative dell'utenza è il punto di partenza per la pianificazione delle azioni. Tale fase è stata implementata per effetto delle novità normative riguardanti l'autovalutazione. Una nuova forma mentis e strumenti ad hoc hanno consentito di focalizzare meglio i bisogni dei portatori d'interesse e di individuare strategie per il miglioramento dei processi. I processi chiave della Scuola sono identificati all'inizio dell'a.s. e rivisti in base a necessità ed urgenze. Sempre in principio d'anno il DS definisce il Piano Annuale delle Attività, nel quale sono pianificati gli impegni dei CdC, CdD., Dipartimenti, Commissioni e Staff (adesso Funzioni di Sistema). Ogni attività rilevante svolta (Alternanza Scuola Lavoro, Sicurezza, Disabilità, Stranieri, Orientamento) è stata monitorata e valutata coinvolgendo studenti, docenti, famiglie e ATA che hanno segnalato punti di forza e di criticità. Si definiscono compiti e ruoli del personale attraverso strumenti quali: Organigramma (docenti e ATA) funzionale al PTOF, deleghe, nomine, istruzioni operative, Contrattazione d'Istituto, Regolamento d'Istituto. L'allocazione delle risorse economiche è stata effettuata in perfetta coerenza con il PTOF che</p>	<p>È da migliorare la condivisione delle priorità all'esterno della scuola. È ancora da mettere a punto una procedura rigorosa di controllo e monitoraggio dell'efficacia di prassi e di processi. Manca, infatti, una "mappa" in cui sono presenti indicatori rigorosi, necessari per una sistematica e obiettiva valutazione dei processi.</p>

ne definisce le linee strategiche e le priorità d'intervento. Molti sono i progetti attivati dalla scuola, tra cui progetti, di Cucina, Sala-Bar, Ricevimento e Pasticceria, che rappresentano la colonna portante dell'indirizzo di studi, per preparare gli alunni ad un rapido inserimento nel mondo del lavoro, progetti di ASL (adesso PCTO) e progetti in rete per la formazione dei docenti

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

SITUAZIONE NON ANCORA DEL TUTTO POSITIVA: La scuola ha definito la Mission e le priorità, anche se la loro condivisione con le famiglie e il territorio risulta molto impegnativa e problematica a causa del basso livello culturale di alcuni genitori dei nostri ragazzi. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non strutturato ma costante. È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche. Le risorse economiche e materiali sono convogliate principalmente nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'Istituto. Problematico risulta il versamento di contributi da parte delle famiglie, a causa del modestissimo livello socio-economico dell'utenza, per cui unica fonte per la realizzazione della mission della scuola sono i finanziamenti provenienti dal MIUR. È da rilevare anche la scarsa presenza sul territorio di riferimento di aziende con cui fare rete e organizzare progetti innovativi. Da quanto sopra esplicitato, si evince una situazione caratterizzata da punte di eccellenza nel settore professionalizzante, anche per quanto riguarda l'apertura al territorio, e da criticità in altri ambiti per effetto della resistenza al cambiamento dovuta principalmente al disagio socio economico e culturale in cui versa il territorio, quindi, alla difficoltà ad aprirsi al nuovo.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola RCRH080001	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		5,4	2,3	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		45,9	47,0	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		24,3	25,0	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze	X	21,6	21,2	24,6

formative (ad esempio verbalmente)				
Altro		2,7	4,5	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola RCRH080001	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	3,4	3,7	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola RCRH080001		Riferimento Provinciale REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA
	Nr.	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	12,9	9,1	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	16,1	15,7	16,5
Scuola e lavoro	0	0,0	6,5	7,6	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	4,8	6,0	4,6
Valutazione e miglioramento	0	0,0	8,1	7,2	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	100,0	14,5	14,4	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	7,3	6,2	4,7
Inclusione e disabilità	0	0,0	16,9	17,3	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	5,6	6,4	6,8
Altro	0	0,0	7,3	10,1	14,2

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola RCRH080001		Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	100,0	27,4	21,2	36,6
Rete di ambito	0	0,0	45,2	47,8	32,8
Rete di scopo	0	0,0	4,0	10,5	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	8,9	9,5	8,1
Università	0	0,0	1,6	1,9	1,8

Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	12,9	9,1	14,5
--------------------------------------	---	-----	------	-----	------

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola RCRH080001		Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	100,0	29,0	18,8	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	32,3	44,3	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	4,0	6,0	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	16,1	18,6	11,4
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	8,9	4,1	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	9,7	8,2	13,9

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola RCRH080001		Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			2,5	3,1	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			18,1	16,5	17,6
Scuola e lavoro			3,6	5,0	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			2,3	4,0	4,0
Valutazione e miglioramento			7,3	4,8	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica	50,0	100,0	10,2	11,8	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			8,0	4,4	3,5
Inclusione e disabilità			9,8	9,9	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			7,0	4,8	5,5
Altro			12,9	12,3	22,3

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola RCRH080001	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
--	------------------------------------	---	-------------------------	-------------------------

			CALABRIA	
Numero delle attività di formazione	1	2,2	2,0	3,3

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola RCRH080001		Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,5	2,3	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	3,0	0,9	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	100,0	13,4	16,7	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	1,5	2,7	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	19,4	16,2	16,4
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	10,4	10,4	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	1,5	0,9	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	0,0	3,0	5,0	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	4,5	4,1	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	1,4	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	4,5	3,6	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	4,5	2,7	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,9	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	1,4	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	7,5	9,5	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	1,5	0,9	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	4,5	2,7	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	4,5	2,7	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	1,5	1,4	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,0	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	1,5	0,5	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	1,5	1,8	4,8
Altro	0	0,0	10,4	11,7	10,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola RCRH080001		Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%

Scuola	1	100,0	44,8	46,4	38,6
Rete di ambito	0	0,0	17,9	16,7	12,4
Rete di scopo	0	0,0	3,0	4,1	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	14,9	13,5	19,3
Università	0	0,0	1,5	0,5	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	17,9	18,9	23,9

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola RCRH080001	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	67,6	75,0	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	29,7	41,7	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	35,1	38,6	34,5
Accoglienza	Si	75,7	81,1	82,7
Orientamento	Si	86,5	90,2	93,9
Raccordo con il territorio	Si	64,9	72,7	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	94,6	92,4	94,5
Temi disciplinari	No	40,5	40,2	43,2
Temi multidisciplinari	No	59,5	53,8	44,6
Continuità	No	59,5	51,5	46,4
Inclusione	Si	83,8	87,1	92,8
Altro	No	16,2	16,7	23,2

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola RCRH080001	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	25,0	17,0	18,6	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0,0	6,9	9,2	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0,0	7,1	5,9	4,1
Accoglienza	12,5	8,9	10,2	8,0
Orientamento	16,7	8,5	8,9	9,8
Raccordo con il territorio	4,2	5,9	5,2	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	8,3	5,3	4,6	5,5
Temi disciplinari	0,0	12,0	10,0	13,3

Temi multidisciplinari	0.0	10,6	11,4	8,1
Continuità	0.0	4,1	4,0	3,3
Inclusione	33.3	7,8	8,4	8,5
Altro	0.0	5,8	3,5	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha attivato un corso di formazione riguardo le prove INVALSI e riguardo la formulazione del PFI, come previsto dal nuovo decreto attuativo della 107/15, in modo da sensibilizzare docenti ed alunni verso le problematiche scolastiche di maggiore rilevanza. Gli incarichi vengono assegnati in base alla disponibilità manifestata dai docenti e tenendo conto dei curricula e delle competenze. Si punta moltissimo sulla motivazione di docenti e ATA e, dall'entrata in vigore della legge 107, come da normativa, sono stati stabiliti i criteri per la valutazione dei docenti. Tali criteri sono stati condivisi con l'intero corpo docente che li ha ritenuti adeguati e pertinenti. Il DS valorizza la professionalità dei docenti attraverso la partecipazione a progetti e concorsi sul territorio regionale e nazionale. Nell'Istituto funzionano a regime i Dipartimenti Disciplinari, nell'ambito dei quali i docenti lavorano formulando i Piani di Lavoro per Competenze e le Linee comuni da seguire per la valutazione del comportamento e delle capacità, conoscenze e competenze. Gli insegnanti hanno a disposizione spazi e laboratori per lavorare in gruppo.</p>	<p>A causa della dislocazione della scuola in plessi distanti tra loro, non sempre la comunicazione è efficace, pertanto, deve essere migliorata.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>CON POCHE CRITICITA'. La scuola realizza iniziative formative che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo. Va migliorata la comunicazione interna ed esterna.</p>

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola RCRH080001	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Nessun a rete	X	13,5	7,7	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		27,0	27,7	14,4
5-6 reti		5,4	5,4	3,3
7 o più reti		54,1	59,2	77,1

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola RCRH080001	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	59,5	56,9	56,4
Capofila per una rete		24,3	28,5	24,9
Capofila per più reti		16,2	14,6	18,8

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola RCRH080001	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	0,0	67,3	71,5	78,4

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola RCRH080001	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Stato	0	42,3	40,1	32,3
Regione	0	6,2	9,0	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	6,2	11,1	11,7
Unione Europea	0	5,2	5,3	5,3
Contributi da privati	0	5,2	3,7	3,1
Scuole componenti la rete	0	35,1	30,8	39,1

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola RCRH080001	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	6,2	8,8	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	0	2,1	2,7	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	0	74,2	71,9	66,7
Per migliorare pratiche valutative	0	5,2	3,2	3,7
Altro	0	12,4	13,5	14,1

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola RCRH080001	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	15,5	12,7	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	5,2	5,8	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	19,6	20,4	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	6,2	6,9	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	4,1	2,4	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	0	9,3	4,0	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	4,1	5,6	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	4,1	6,6	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	1,0	1,1	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	2,1	6,9	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,1	4,2	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	13,4	12,2	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	3,1	2,1	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,1	2,1	2,3
Altro	0	6,2	6,9	7,0

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
--	-------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------------------

	RCRH080001	REGGIO CALABRIA	CALABRIA	
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	40,5	46,6	53,0
Università	No	70,3	73,3	77,6
Enti di ricerca	No	13,5	16,8	32,6
Enti di formazione accreditati	No	48,6	51,1	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Si	54,1	64,1	72,1
Associazioni sportive	No	29,7	42,0	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	81,1	71,0	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	70,3	67,2	69,1
ASL	No	51,4	51,9	56,8
Altri soggetti	No	35,1	32,1	32,5

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola RCRH080001	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Si	54,5	52,8	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	69,7	62,4	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	63,6	56,0	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	57,6	50,4	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	24,2	32,8	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	No	69,7	66,4	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	57,6	48,8	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	51,5	60,0	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	24,2	15,2	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	9,1	14,4	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	27,3	31,2	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	78,8	68,8	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	66,7	58,4	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	No	27,3	28,0	27,4
Altro	No	15,2	17,6	18,1

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola RCRH080001	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	0,0	9,3	16,0	9,7

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola RCRH080001	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	4,2	41,4	42,6	62,6

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola RCRH080001	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	18,1	19,3	15,8	52,6

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola RCRH080001	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	97,3	99,2	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	75,7	81,8	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	No	67,6	72,0	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	24,3	32,6	44,6
Eventi e manifestazioni	No	83,8	87,9	86,4
Altro	No	32,4	26,5	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola ha stipulato un protocollo d'intesa con l'AVIS, con l'associazione cuochi reggini e convenzioni per attivare i PTCO. La scuola	Sono da incentivare le reti con il territorio, soprattutto, con gli enti locali al fine di superare le criticità strutturali che attualmente non consentono a

<p>coinvolge le famiglie riguardo ogni iniziativa adottata dagli organi collegiali. I genitori sono informati sul Regolamento d'istituto, sul Patto di corresponsabilità e sui progetti. Esiste il registro elettronico. Quest'anno in molte classi sono stati eletti i rappresentanti dei genitori, grazie alle numerose iniziative intraprese da Dirigente e Docenti per coinvolgere le famiglie in vari momenti dell'anno: riunioni per illustrare le regole di funzionamento della Scuola, gli standard comportamentali richiesti agli studenti e i doveri dei docenti e delle altre figure (Patto di Corresponsabilità); Consigli di classe aperti alla componente genitoriale per una trasparente presentazione e condivisione delle programmazioni didattico-educative; momenti di confronto per la gestione delle criticità comportamentali ecc. ecc.</p>	<p>questa scuola di esprimersi ai più alti livelli, nonostante l'eccellente preparazione di molti insegnanti e il notevole talento ed entusiasmo di tantissimi studenti. Molti genitori non prendono parte attiva alla vita della scuola, nonostante l'Istituzione Scolastica promuova momenti di confronto. Pochi sono i genitori che hanno ritirato le credenziali del registro elettronico, nonostante le continue sollecitazioni da parte dei docenti e dei collaboratori del dirigente.</p>
--	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>CON POCHE CRITICITA': L'apertura al territorio è un tratto distintivo dell'Istituto Alberghiero di Locri che organizza di frequente momenti di confronto con soggetti esterni presenti sul territorio: associazioni di categoria ed imprenditoriali; figure di alta professionalità per momenti di approfondimento tematico; Enti Istituzionali per la promozione delle competenze civiche e sociali, ecc. Le varie iniziative (gare, conferenze, progetti), hanno ricadute significativamente positive sull'immagine della Scuola e sul successo formativo dei ragazzi. Il nostro Istituto organizza sistematicamente esperienze di stages e percorsi di Alternanza Scuola - Lavoro, inserendoli in modo organico nella propria offerta formativa, con ricadute molto positive nella valutazione del percorso scolastico degli studenti. La partecipazione a reti con altre istituzioni scolastiche è da incentivare perché ancora sporadica. La Scuola, con continue sollecitazioni e numerose iniziative, è riuscita a fatica a coinvolgere le famiglie nel progetto formativo dei propri figli, ottenendo, tuttavia, risultati importanti. Sono al vaglio dello Staff dirigenziale nuove strategie per implementare il dialogo con le famiglie e per renderle più partecipi e consapevoli di quelli che sono i principi fondanti dell'operato dell'Istituto Alberghiero ed anche delle esigenze finanziarie di una struttura scolastica grande e complessa, ma capace di fornire ai giovani realistiche opportunità di inserimento lavorativo e di riscatto sociale.</p>

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche ed informatiche, rivolgendo particolare attenzione alla conoscenza della lingua madre e di quella inglese.

Traguardo

Raggiungere almeno le competenze linguistiche di livello C1 in italiano e di livello B1 in lingua inglese secondo il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) – Common European Framework of Reference for Languages (CEFR).

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Interventi di orientamento a partire già dal 1° anno, per preparare i ragazzi alla scelta dell'indirizzo professionalizzante

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove Invalsi

Traguardo

Innalzare gli esiti di italiano, e matematica, adeguando i risultati delle performance ai livelli regionali e nazionali appartenenti alla stessa tipologia. Ridurre la varianza tra le classi

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Interventi di orientamento a partire già dal 1° anno, per preparare i ragazzi alla scelta dell'indirizzo professionalizzante

2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Corsi di formazione ed aggiornamento per il personale per implementare le competenze professionali

3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Aumentare la condivisione delle scelte scolastiche con i genitori e con il territorio

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Sensibilizzare i ragazzi al rispetto delle regole della convivenza civile. Promuovere una didattica orientata alla resilienza mediante l'acquisizione delle competenze chiave (Raccomandazioni UE 2018)

Traguardo

Ridurre gli interventi disciplinari nel biennio. Dare l'opportunità agli allievi di adattarsi ai cambiamenti e riorganizzare la propria vita dinanzi alle difficoltà.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Condivisione del curricolo, della progettazione e dei criteri di valutazione per favorire l'integrazione dei stakeholder.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le maggiori criticità, emerse dal processo di autovalutazione, riguardano i risultati nelle prove

invalsi. E' necessario lavorare al fine di avvicinarsi il piu' possibile alla media provinciale. La strategia è quella di potenziare le abilità di base e le capacità logico cognitive degli allievi, rivedendo fin dal primo anno i piani di lavoro, nei quali saranno inserite simulazioni mensili, al fine di preparare i ragazzi ad affrontare le prove con una maggiore sicurezza. Altro importante fattore di criticità da superare è l'incertezza espressiva in lingua italiana insieme alla poca conoscenza della lingua inglese, per cui risulta fondamentale e prioritario privilegiare percorsi di conoscenza della lingua madre e di quella inglese.